



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - ALESSANO (LE)**  
*Scuole dell'infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado di Alessano e Specchia*

Istituto Comprensivo ALESSANO  
Prot. 0005081 del 02/07/2024  
IV (Entrata)

# **Piano per l'Inclusione**

## **Anno scolastico 2024 - 2025**



<b>A. Rilevazione dei BES presenti (a.s. 2024-25):</b> (Dati da confermare alla fine dell'a.s. 2024-25)	<b>n°</b>
<b>1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ <b>Minorati vista</b>	/
➤ <b>Minorati udito</b>	/
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>24*</b> 1 Infanzia Alessano, 0 Infanzia Montesardo 2 Infanzia Specchia 5 Primaria Alessano 0 Primaria Montesardo. 3 Primaria Specchia 6 SSPG Alessano 7 SSPG Specchia
<b>2. Disturbi evolutivi specifici</b>	<b>30*</b>
➤ <b>DSA</b>	<b>21</b> 3 Primaria Alessano 0 Primaria Montesardo 6 Primaria Specchia 7 SSPG Alessano 5 SSPG Specchia
➤ <b>ADHD/DOP</b>	<b>1</b> 1 Primaria Alessano
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	<b>1</b> 1 SSPG Specchia
➤ <b>Altro</b>	<b>7</b> 1 Primaria Montesardo 2 Primaria Specchia 4 SSPG Alessano
<b>3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>22*</b>
➤ <b>Socio-economico</b>	<b>4</b> 2 Primaria Alessano 2 SSPG Alessano
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>17</b> 3 Primaria Alessano 3 Primaria Specchia 10 SSPG Alessano 1 SSPG Specchia
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>1</b> 1 SSPG Specchia
➤ <b>Altro</b>	//
<b>Totali</b>	<b>76</b>
<b>% su popolazione scolastica di 758 alunni</b>	<b>10,03%</b>
<b>N° PEI redatti dagli insegnanti di sostegno nell'a.s. 2023-24</b>	<b>29</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria nell'a.s. 2023-24</b>	<b>33</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria nell'a.s. 2023-24</b>	<b>21</b>

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità 2023-2024**

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	Prevalentemente utilizzate in...	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicologo/Sportello d'ascolto</b>	Colloqui individuali di consulenza non a carattere terapeutico.	<b>No</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	Attraverso...	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI/GLO	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI/GLO	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI/GLO	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>			
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>			
	Altro:				
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>			
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>			
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>			
	Altro:				
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>			
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili (Programma P.I.P.P.I. - Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione)	<b>Sì</b>			
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>			
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>			
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>			
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>			
	Altro:				
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>			
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì</b>			
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche/ gestione della classe	<b>Sì</b>			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>			
	Didattica interculturale/italiano L2	<b>No</b>			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Sì</b>			
	Altro:				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>					
	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>x</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			<b>x</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				<b>x</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					<b>x</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>x</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>x</b>		

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				<b>X</b>	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente , 1: poco, 2: abbastanza, 3: molto, 4: moltissimo.					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2024/2025**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

### **Dirigente Scolastico:**

- coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie;
- promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni;
- promuove la formazione dei docenti;
- interviene direttamente ove si presentino particolari difficoltà nell’attuazione dei progetti;
- assegna i docenti alle classi;
- cura i rapporti con le famiglie;
- favorisce i contatti e il passaggio di informazioni tra le scuole e tra Scuola e territorio;
- definisce, con proprio decreto a inizio dell’anno scolastico, sulla base della documentazione presente agli atti, la configurazione dei GLO e del GLI;
- convoca e presiede i GLO e il GLI;
- formula la richiesta complessiva d’Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l’Ente Territoriale;
- collabora con le Funzioni strumentali Area Inclusione e con i Coordinatori di classe alla definizione del percorso scolastico di ciascun allievo con B.E.S.

### **GLI:**

- rileva i BES presenti nella scuola;
- rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola;
- raccoglie e coordina le proposte formulate dalla Commissione BES;
- elabora una proposta di PI (Piano Inclusione) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Figure Strumentali;
- supporta il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l’inclusione, avvalendosi della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell’inclusione scolastica;
- supporta i docenti contitolari e i consigli di classe nell’attuazione dei PEI;
- collaborare con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI.

### **Commissione BES:**

- raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi;
- effettua consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- formula proposte di lavoro per il GLI;
- elabora le linee guida del PI;
- raccoglie i Piani di Lavoro (PEI e PDP) relativi agli alunni con BES.

### **Consiglio di classe/Team docenti:**

- individua i casi in cui sia necessaria e opportuna l’adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;
- rileva gli alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale;
- produce un’attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come alunni con BES coloro i quali non siano in possesso di certificazione;
- definisce gli interventi didattico-educativi per tutti gli alunni con BES presenti nella classe;
- redige il PDP, che contiene le misure dispensative, gli strumenti compensativi e gli adattamenti didattici necessari a garantire gli apprendimenti degli alunni con BES o svantaggio;
- individua strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento;
- definisce i bisogni dello studente;
- formula e condivide progetti personalizzati;
- individua e propone risorse umane, strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi;
- redige, in seno al GLO, entro il 30 giugno, il “PEI provvisorio” per gli alunni che hanno ricevuto per la prima volta certificazione della condizione di disabilità ai fini dell’inclusione scolastica;
- elabora e approva, in seno al GLO, entro il 30 ottobre, il PEI per gli alunni con disabilità, sulla base

delle informazioni desunte dal Profilo di Funzionamento oppure, laddove tale documento non fosse disponibile, dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale;

- procede alla verifica intermedia del PEI, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni, e alla verifica finale, per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo;

#### **Docente di sostegno:**

- redige, in seno al GLO, entro il 30 giugno, il PEI provvisorio per gli alunni che hanno ricevuto per la prima volta certificazione della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica;
- elabora e approva, in seno al GLO, entro il 30 ottobre, il PEI per gli alunni con disabilità, sulla base delle informazioni desunte dal Profilo di Funzionamento oppure, laddove tale documento non fosse disponibile, dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale;
- procede alla verifica intermedia del PEI, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni, e alla verifica finale, per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo;
- coordina il progetto di integrazione dell'alunno con disabilità, in collaborazione con tutti i membri del GLO;
- partecipa alla programmazione educativo-didattica;
- supporta il consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- interviene sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; coordinano la stesura e l'applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP);
- gestisce i rapporti con la famiglia, per una collaborazione e condivisione di obiettivi educativi e strategie;
- cura i rapporti con altre scuole, per la costruzione di percorsi di continuità educativa in fase di passaggio, prevedendo forme di consultazione tra insegnanti e per la realizzazione di progetti specifici.

#### **Docenti Italiano L2:**

- partecipano alla programmazione educativo-didattica;
- supportano il consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- intervengono sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; coordinano la stesura e l'applicazione del Piano di Lavoro (PDP).

#### **Collegio Docenti:**

- su proposta del GLI, delibera il PI (mese di giugno);
- esplicita nel PTOF il concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- esplicita i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

#### **Funzioni Strumentali Area "Inclusione":**

- collaborano con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione delle attività di sostegno;
- condividono i processi di inclusione ed integrazione di tutti gli alunni;
- curano i contatti con le famiglie e i referenti della Asl;
- controllano, in collaborazione con la segreteria didattica d'Istituto, la documentazione in ingresso, in itinere e in uscita relativa a tutti gli alunni con BES dell'Istituto;
- coordinano i docenti di sostegno e monitorano l'integrazione degli alunni con BES all'interno dell'Istituto;
- mantengono i contatti con gli operatori dei Servizi Sanitari e Sociali ed Enti locali relativi agli studenti con B. E. S.;
- curano e coordinano le attività di orientamento e continuità educativa degli alunni con B.E.S.;
- promuovono attività di formazione e di aggiornamento sui B.E.S.;
- collaborano attivamente alla stesura della bozza del Piano per l'Inclusione;
- organizzano e presiedono, su delega del Dirigente Scolastico, le riunioni del GLO, predisponendo gli atti necessari per le sedute e i verbali degli incontri;
- analizza le problematiche degli allievi con DSA e BES presenti nell'Istituzione Scolastica.
- Analizzano e predispongono i dati preliminari alla definizione dell'organico di sostegno;
- Presiedono incontri mensili con i docenti di sostegno per la verifica e la valutazione.

**Dipartimento Sostegno:**

- promuove l'integrazione degli alunni attraverso la centralità dell'azione educativo – didattica e la piena collaborazione dell'intera Istituzione scolastica;
- favorisce scambi di informazioni, esperienze, attività e materiali didattici inclusivi;
- promuove, confronta e condivide proposte e metodologie didattiche adeguate alle diverse situazioni;
- condivide proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale;
- propone piani formativi per l'inserimento degli alunni nel nuovo anno scolastico e progetti inclusivi da attuare nel corso dell'anno;
- fornisce ai Consigli di Classe strategie e orientamenti per una reale integrazione e inclusione.

**Assistenti all'autonomia e alla comunicazione / Educatori**

- lavora in sinergia con il docente di sostegno e il consiglio di classe secondo gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato;
- facilita la comunicazione dell'alunno con disabilità con le persone che interagiscono con lui
- stimola lo sviluppo delle abilità nelle diverse dimensioni dell'autonomia di base e sociale
- media tra l'allievo con disabilità ed il gruppo classe per potenziare le relazioni tra pari e lo supporta nella partecipazione alle attività scolastiche
- partecipa alla programmazione didattico-educativa.

**Assistente igienico-personale:**

- si occupa degli spostamenti interni alla scuola e dell'assistenza materiale (igiene, abbigliamento, alimentazione, ecc.) dell'alunno con disabilità.

**Collaboratore scolastico:**

- concorre con gli insegnanti alla vigilanza dell'alunno negli spazi comuni su richiesta si occupa della sua assistenza materiale.

**Personale di segreteria:**

- collabora nella gestione dei documenti e nelle pratiche relative all'area BES.

**Famiglia**

- collabora con l'unità di valutazione multidisciplinare alla stesura del Profilo di Funzionamento e/o del Profilo Dinamico Funzionale;
- partecipa, in seno al GLO, alla redazione del PEI;
- partecipa ad incontri periodici per monitorare i processi e per individuare azioni di miglioramento (verifica intermedia e finale del PEI).

**Rappresentanti dell'U.V.M.:**

- redigono, in seno al GLO, entro il 30 giugno, il PEI provvisorio per gli alunni che hanno ricevuto per la prima volta certificazione della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica;
- elaborano e approvano, in seno al GLO, entro il 30 ottobre, il PEI per gli alunni con disabilità;
- procedono alla verifica intermedia del PEI, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni, e alla verifica finale, per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo;
- concordano con la scuola strategie di intervento;
- procedono alla compilazione della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale.



## **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Nell'anno scolastico 2023/2024, sono stati svolti i seguenti corsi di formazione:

- Corso di formazione "Un modello di valutazione per competenze in tempi di bullismo e cyberbullismo"
- Formazione "Senza Zaino" per la Scuola Primaria
- Corso di formazione "Strategie didattiche e modalità operative per la gestione dei disturbi del comportamento e dell'apprendimento"  
MODULO 1 "Gestione dei disturbi del comportamento"  
MODULO 2 "DSA: indicazioni operative per la strutturazione di attività e prove di verifica"
- Corso di formazione sulla LIS "Vedere la voce" presso l'I.C. di Andrano

Per l'anno 2024/2025 si prevede di effettuare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti sulle seguenti tematiche:

- metodologie innovative di insegnamento e apprendimento
- metodologia ABA
- formazione "Scuola Senza Zaino – Creare opportunità di apprendimento nell'era digitale" - Scuola Secondaria I Grado
- Formazione sulla didattica interculturale/italiano L2
- Ulteriore formazione sui disturbi del comportamento e la loro gestione con laboratori pratici
- Formazione sulle strategie e gli strumenti operativi da utilizzare con alunni con DSA

Si rinnova la richiesta di incontri regolari di dipartimento per definire e approfondire collettivamente i documenti specifici da redigere durante l'anno. Si propongono tre incontri nei mesi di ottobre, gennaio e maggio. Per una maggiore condivisione, al fine di una reale ed effettiva collaborazione con i docenti curricolari, si richiede la presenza del coordinatore di classe.

## **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La verifica e la valutazione degli apprendimenti tiene conto dei risultati raggiunti in relazione al livello di partenza e al percorso formativo di ogni singolo alunno, nell'ottica della promozione del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

I Consigli di Classe/team dei docenti concordano i percorsi personalizzati in termini di contenuti e competenze, tenendo conto della possibilità di assimilarli al percorso comune; stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, rimodula gli interventi.

## **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Il Dirigente scolastico, avvalendosi della collaborazione delle Funzioni strumentali, assegna l'organico di sostegno alle classi in funzione di alcuni criteri quali la continuità didattica, la professionalità del docente e/o altre particolari esigenze relative al singolo alunno. Ogni anno, si attiva per la richiesta delle risorse aggiuntive relative all'assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi) e all'assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi).

I docenti di sostegno e curricolari coordinano i loro interventi all'interno delle classi; ove sono previste risorse aggiuntive in termini di assistenza di base e/o educativa, collaborano con le figure professionali preposte alla buona riuscita del processo di inclusione dell'allievo. Gli assistenti di base in particolare si occupano degli spostamenti interni alla scuola e dell'assistenza materiale (igiene, abbigliamento, alimentazione, ecc.) degli alunni con disabilità, mentre gli assistenti alla comunicazione/educatori lavorano in sinergia con il docente di sostegno e il consiglio di classe secondo gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato, facilitano la comunicazione dell'alunno con disabilità con le persone che interagiscono con lui, stimolano lo sviluppo delle abilità nelle diverse dimensioni dell'autonomia di base e sociale, mediano tra l'allievo con disabilità ed il gruppo classe per potenziare le relazioni tra pari e lo supporta nella partecipazione alle attività scolastiche e partecipano alla programmazione didattico-educativa. Una fattiva collaborazione tra queste figure è vincente ai fini di una buona integrazione scolastica degli alunni con disabilità.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

La scuola è aperta a rapporti con associazioni del territorio per attività di informazione, formazione e supporto; collabora con servizi di zona che offrono servizi di doposcuola per alunni disagiati, doposcuola specialistico e interventi educativi.

Il GLI partecipa alle proposte del territorio in modo da diffondere all'interno della scuola apprendimenti e strategie.

In questo anno scolastico l'Istituto ha stipulato rapporti di collaborazione con:

- enti esterni: centri socio-educativi, cooperative sociali, associazioni;
- terapisti (liberi professionisti) che operano in sinergia con la scuola;
- C.T.S. (Centri Territoriali di Supporto degli Uffici Scolastici Regionali) e C.T.I. (Centri Territoriali per l'Inclusione);
- servizi sociali;
- Asl.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Obiettivo prioritario dell'Istituto è il coinvolgimento dei genitori. La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inclusive; in modo particolare, fa fronte alle emergenze attraverso azioni di supporto e sostegno agli alunni in sinergia con il gruppo docente. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una fattiva collaborazione. Le comunicazioni e il confronto, la lettura delle difficoltà e la condivisione della progettazione educativo-didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti sono curate al fine di favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie, vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nei progetti inclusione;
- il coinvolgimento nella redazione dei P.D.P.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

La scuola presta particolare attenzione allo sviluppo di un curriculum inclusivo il più possibile rispondente alla realtà della classe. Per raggiungere tale obiettivo, i docenti dei consigli di classe, dopo aver valutato attentamente i reali bisogni presenti nelle classi, le situazioni di disagio e le effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, decidono, di comune accordo con le famiglie e con tutti i membri del GLO nel caso di alunni con disabilità, di adottare misure dispensative/compensative e interventi di personalizzazione della didattica, predisponendo un P.D.P. o un P.E.I..

Nel P.D.P. e nel P.E.I. vengono individuati gli obiettivi specifici di apprendimento, le strategie e le attività didattico-educative, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio-assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si provvede a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità e identità.

Se il PEI rappresenta lo strumento principe per l'attuazione dell'inclusione, la sua revisione periodica è essenziale per la verifica del percorso svolto. Pertanto, dopo un primo incontro del GLO, entro il 31 ottobre, per l'approvazione del PEI, sono previsti almeno un incontro intermedio di verifica, tra novembre ed aprile, al fine di monitorare il percorso, quindi accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni al PEI, e un incontro finale, entro il 30 di giugno, che ha la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo.

Le strategie educative e didattiche tengono conto dell'unicità e complessità della persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni e fragilità, ma anche del contesto ambientale socio-culturale in cui vive. Nel corso dell'anno scolastico, i progetti didattici, sviluppati come momenti attuativi dell'inclusione e di un più vasto progetto dell'offerta formativa, sono stati:

- **Progetto Accoglienza**
- **Progetto d'Istituto "Io, tu, noi... cercatori di BELLEZZA"**
- **Progetto Inclusione "STAR...T si gira"**
- **Progetto "Sport, salute e benessere"**
- **Progetto Regionale "Scuola, Sport e Disabilità"**
- **Progetto Lettura "Librovagare"**
- **Progetto Natale**
- **Progetto "Junior Orchestra"**
- **Progetto cori scolastici "Il cerchio magico"**
- **Progetto per la Prevenzione del Bullismo / Cyberbullismo: "S...Bulloniamo Il Bullo" e partecipazione al concorso del Liceo Comi "Stop the bully, be a friend"**
- **Progetto Continuità e Orientamento**

Per il prossimo anno scolastico, si prevede la realizzazione degli stessi progetti e di alcuni eventi di sensibilizzazione sul tema della disabilità con la presenza di testimonial.

Inoltre, in seguito all'accreditamento da parte dell'Agenzia Nazionale Indire, il nostro Istituto parteciperà, nel prossimo triennio, al **Programma "Erasmus+ KA120"**. Nel prossimo a.s., le azioni di mobilità per gli studenti, previste già a partire da ottobre, vedranno coinvolti 16 alunni/e e il 50% dei posti sarà riservato ad alunni con bisogni educativi speciali, come deliberato dagli Organi Collegiali. L'inclusione è infatti uno dei principali obiettivi che l'Istituto si impegna a perseguire attraverso le attività programmate.

## **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Il nostro Istituto mira alla valorizzazione di tutte le risorse esistenti, umane, strumentali e finanziarie, in quanto riteniamo importante progettare un contesto educativo motivante e stimolante, che possa offrire agli allievi le più svariate esperienze d'apprendimento.

Questo obiettivo è perseguito attraverso le seguenti azioni:

- Individuazione delle risorse umane e delle competenze specifiche e aggiuntive di ciascun docente ai fini dell'attivazione di percorsi e laboratori per l'integrazione e per l'inclusione relazionale e didattica di tutti gli alunni. Nella scuola sono presenti docenti che hanno maturato specifiche competenze attraverso corsi di formazione e altri docenti si stanno attivando per adeguare la loro preparazione alle attuali esigenze: individuazione, valorizzazione ed ottimizzazione di capacità e potenzialità peculiari di ciascun alunno.
- Coinvolgimento del personale ATA, che viene informato sulle varie tipologie di bisogni degli alunni con BES e non, per pianificare eventuali azioni di collaborazione e modalità comunicative in sinergia con le altre figure di riferimento coinvolte nell'inclusione degli alunni.
- Valorizzazione di tutti gli alunni attraverso l'apprendimento classico, cooperativo, il peer tutoring, i piccoli gruppi, le attività a classi aperte, la didattica laboratoriale.
- Valorizzazione ed utilizzazione degli spazi, delle strutture, dei materiali, degli strumenti esistenti nei diversi plessi ed ordini di scuola.
- Incremento dell'utilizzo delle Lavagne Multimediali Interattive e dei Software didattici e facilitativi per la partecipazione di tutti gli alunni alle attività didattiche.

Tutte le aule dispongono di schermi interattivi e nei plessi scolastici sono attivi laboratori multimediali fruibili da tutti gli alunni. L'Istituto dispone, inoltre, di altri laboratori: aula di scienze, laboratorio musicale e spazi polivalenti per attività di gruppo.

I docenti specializzati per il sostegno dei diversi ordini di scuola si sono attivati nella progettazione e realizzazione di Progetti Inclusione e attività inclusive, per offrire una risposta più adeguata alle esigenze di tutti gli alunni in situazione di svantaggio e di difficoltà.

## **Progetto Alunni Stranieri**

Ogni anno, nel nostro Istituto arrivano alunni provenienti da altri paesi che necessitano di accurati interventi di accoglienza, inserimento e recupero degli apprendimenti. L'apprendimento della lingua italiana, per quasi la totalità di questi alunni, è un processo lungo e faticoso che implica l'attraversamento di vari livelli intermedi di quella che viene definita "interlingua". La scuola accoglie gli alunni stranieri per i quali ha predisposto un "Protocollo di Accoglienza" e un apposito PDP, approvati dal collegio dei docenti in data 16 maggio 2022; organizza attività laboratoriali di gruppo per migliorare i rapporti relazionali e promuovere gli scambi interculturali e attività specifiche mirate alla prima alfabetizzazione degli alunni NAI.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Data l'eterogeneità dei soggetti con BES, le proposte progettuali necessitano di risorse umane e materiali aggiuntive. Per il prossimo anno scolastico 2024/2025 si auspica la riattivazione dello Sportello di ascolto, istituito per i colloqui individuali di consulenza, non a carattere terapeutico, per le famiglie e per gli insegnanti. Le priorità a cui guardare sono le seguenti:

- realizzazione di nuovi progetti di inclusione che coinvolgano l'intero plesso di ogni ordine di scuola, al fine di aumentare i momenti di condivisione e di socializzazione tra gli alunni e permettere una maggiore collaborazione fra i docenti specializzati e fra i docenti specializzati e i docenti curricolari;
- personalizzazione degli apprendimenti;
- finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
- maggiore presenza di assistenti di base, educatori, assistenti all'autonomia e/o alla comunicazione;
- risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi;
- software, formazione e servizi per gli studenti con DSA, BES e per chi lavora con loro;
- definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari;
- costituzione di reti di scuole in tema di inclusività;
- risorse e materiali necessari per la didattica inclusiva;
- continuazione del progetto sportello autismo "Sinergicamente insieme: scuola-famiglia-territorio".

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Notevole attenzione viene dedicata alle fasi di transizione, attraverso la realizzazione di progetti di continuità e del "Progetto Ponte", al fine di permettere agli alunni di vivere con minore ansia il passaggio tra i diversi ordini di scuola. La scuola predispone incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola al fine di acquisire informazioni sugli alunni, poter intervenire con tempestività sulle aree di criticità e armonizzare strategie didattiche e stili educativi.

Fondamentale risulta essere anche l'Orientamento in uscita, inteso come processo atto a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli e costruire il proprio progetto di vita.

Il momento della scelta della scuola secondaria di secondo grado è accompagnato e sostenuto da un'azione di monitoraggio dei docenti, i quali esprimono un consiglio orientativo. Inoltre la scuola partecipa al progetto orientamento che prevede una serie di incontri con gli operatori delle diverse scuole presenti sul territorio che illustrano i percorsi formativi e gli sbocchi professionali dei vari istituti e la partecipazione a laboratori proposti dai diversi istituti superiori.

**Approvato dal Dipartimento di sostegno in data 19/06/2024**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2024, delibera n. 60 del verbale n. 6 del 28/06/2024).**

Specchia, 28/06/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Salvatora Accogli

*(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse)*